

Cambio di poltrona
La sede di Confindustria
Puglia a Bari



Pellegrino

Cofidi, accordo con le aziende della Basilicata

Finanziamenti a medio e lungo termine fino a un massimo di 1,5 milioni di euro con garanzie non superiori al 60 per cento del prestito sono alcune delle opportunità che il consorzio Fidi della Puglia, che fa parte del sistema della Confederazione degli artigiani (Cna), potrà garantire alle imprese lucane attraverso la convenzione sottoscritta con la Regione Basilicata. Lo hanno reso noto ieri a Matera il presidente di Cofidi Puglia, Luca Celi (nella foto), il direttore dello stesso consorzio, Teresa Pellegrino, il



presidente provinciale Cna Matera, Cataldo Di Simine, nel corso di un incontro con i giornalisti a cui hanno partecipato anche il sindaco

di Matera, Salvatore Adduce, il presidente della Provincia, Franco Stella e il vicepresidente della Camera di commercio, Alfredo Ricci. L'opportunità offerta dal Consorzio Fidi Puglia è legata all'avviso pubblico «per l'integrazione dei fondi rischi delle cooperative e dei consorzi fidi che hanno sede in Basilicata», che hanno una dotazione di quattro milioni di euro (3,2 milioni di euro con i fondi Fesr e 800 mila della Regione).

Il Gruppo azione locale (GAL)

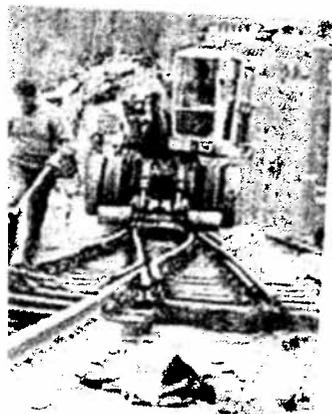
infrastrutture

Cgil: «Il decreto del fare ha dimenticato la Puglia»

Il — Il cosiddetto «Decreto del fare» non soddisfa la Puglia. In particolare non piace alla Cgil che con una nota ha preso una posizione critica. Un primo esame dell'elenco opere finanziate dal recente decreto del fare di recente varato

infrastrutture, con lo sblocco dei cantieri e/o per l'avvio di nuovi lavori, è quello di creare circa 30 mila nuovi posti di lavoro (20 mila diretti e 10 mila indiretti), per la Puglia non vi è alcun beneficio previsto nel citato provvedimento».

Nello specifico Affatato evidenzia come le opere da cui in Puglia si parla da anni non siano state inserite tra quelle prioritarie: «Da quanto abbiamo appreso — ha sottolineato ancora Affatato — non vi è traccia di risposta a nessuna delle priorità indispensabili a completare il sistema dei trasporti e della logistica nella nostra regione a cui da tempo si sta lavorando in tutte le province pugliesi, a partire dal raddoppio della tratta ferroviaria Lesina-Termoli, indispensabile per potenziare e velocizzare l'intero sistema ferroviario sulla direttrice Adriatica e per collegare di più e



In corso La ferrovia adriatica